

---

## **COMUNICATO STAMPA**

Firenze 26 Settembre 2017

### **PROPOSTE PARAFARMACIE: FALSE CHIMERE e AGONIA DELLA PROFESSIONE DEL FARMACISTA.**

La recente proposta di "contingentare" un certo numero di sedi del concorso straordinario a favore dei farmacisti titolari delle parafarmacie, non convince Conasfa.

La proposta CONASFA è da sempre: concorso ordinario per "titoli ed esami", quindi accesso alla titolarità unicamente per merito, a tutela della salute del cittadino e della qualità del servizio erogato.

Lo Stato deve essere garante di formule eque nell'assegnazione delle sedi. Consegnare delle sedi non scelte del concorso ai titolari di parafarmacie in difficoltà non li potrà comunque "risarcire" di un investimento naufragato. Difficilmente sedi fallimentari o vacanti potranno risollevare i farmacisti imprenditori, senza sapere oltretutto di quali finanziamenti potranno disporre.

Infine CONASFA non concorda con la tesi del Presidente Federfarma Dott. Cossolo, che i "farmaci con consolidata sicurezza" possano essere distribuiti in assenza del farmacista. Ricordiamo che molte molecole di largo uso, presenti in otc e sop, hanno subito in questi ultimi anni azioni restrittive nell'utilizzo e "allert" di farmacovigilanza in campo pediatrico.

Fofi e associazioni di categoria debbono ripensare alla figura del farmacista, come garante della salute dei cittadini ovunque eserciti la professione, senza permettere ulteriori invasioni di campo da parte di soggetti esterni al mondo del farmaco e della salute.

*Area Comunicazione CONASFA*